

Relazione sulla situazione finanziaria ed economica relativa al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2015

L'Associazione Reggio Parma Festival, come si evince anche dallo statuto, è un ente privato senza finalità di lucro, non svolgente attività commerciale, che ha lo scopo di promuovere e realizzare anche indirettamente, attraverso l'uso e il coordinamento delle strutture esistenti in capo ai soci, tutte le attività aventi rilevante interesse culturale e artistico, che siano atte a valorizzare e a diffondere l'amore per la cultura, per il teatro e per l'arte musicale in genere.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile d'esercizio di euro 1.702.

Le somme stanziare dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo per l'anno 2015, le quali ammontano ad euro 868.698,00, sono state effettivamente erogate nel corso dell'esercizio 2015 e questo ha permesso di mantenere inalterato l'equilibrio finanziario dell'Associazione, consentendole il prosieguo dell'attività statutaria anche nei prossimi esercizi.

I mezzi finanziari tramite i quali è stata e viene svolta l'attività sono originati, nell'anno 2015 come anche nell'esercizio precedente, sia dal contributo ricevuto dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo, sia dalla quota sociale che annualmente versano gli associati, confermata anche per il 2015 in Euro 2.500,00.

Venendo al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si rileva come lo stesso corrisponda alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trovi costante riferimento nei principi contabili e nei criteri di valutazione rispondenti all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Pur trattandosi di Associazione, e quindi non essendovi nessun obbligo di legge, si è voluto fare riferimento alle norme civilistiche previste per le società di capitali nell'applicazione dei principi di redazione del rendiconto, che pertanto è stato eseguito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 del C.C. ed i criteri di valutazione, determinati nell'osservanza dell'art. 2426 C.C., non si discostano da quelli utilizzati nel rendiconto precedente.

Il rendiconto si presenta con lo schema previsto per le società di capitali; sono state omesse le voci con importo pari a zero.

Di seguito vengono esplicitati i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (attrezzature varie e macchine elettroniche ufficio) sono state valutate al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Essa si è concretizzata nella determinazione di coefficienti di ammortamento che trovano sostanziale corrispondenza alle aliquote fiscali vigenti per il gruppo e la specie di appartenenza.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza. I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;

I beni di modico valore unitario, comunque non superiore ad € 516,46, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, imputandone il costo direttamente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono indicati nel rendiconto al valore nominale, ritenuto corrispondente al loro valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in rendiconto secondo i principi della competenza e della prudenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Proventi finanziari

Sono esposti in rendiconto al loro valore nominale, secondo i principi della competenza e della prudenza.

Trattamento di fine rapporto

L'Associazione, che conta un dipendente assunto a tempo indeterminato con la forma contrattuale del part-time, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto del proprio dipendente, in conseguenza della volontà espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato.

Il Fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale dell'indennità maturata a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nei prospetti che seguono vengono illustrati, distintamente per ciascuna voce delle immobilizzazioni, i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	326
Saldo al 31/12/2014	573
Variazioni	-247

Sono così formate:

-Attrezzatura varia e minuta-

Costo originario	766
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	766
VALORE INIZIO ESERCIZIO	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	0

Il valore riportato dagli esercizi precedenti si riferisce a due telefoni cellulari acquistati nel 2004 e ad un Computer Olidata modello T4001 WIN 8PRO 32bit acquistato nel 2013 e interamente ammortizzato nello stesso esercizio, in ragione del modico valore unitario e della scarsa rilevanza e durata.

-Macchine elettromeccaniche d'ufficio-

Costo originario	5.067
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.494
VALORE INIZIO ESERCIZIO	573
Acquisizioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	247
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	326

Gli ammortamenti si riferiscono al Computer HP-XX869ES per euro 117 e alla stampante HP ES 5431DN per euro 130.

C II- CREDITI

Saldo al 31/12/2015	3.243
Saldo al 31/12/2014	618
Variazioni	2.625

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
Crediti tributari	553	704	151
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	553	704	151
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	65	2.539	2.474
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	65	2.539	2.474
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	618	3.243	2.625

La voce crediti tributari è costituita per euro 386 dalle ritenute sugli interessi attivi dei conti correnti intestati all'associazione, per euro 111 dall'acconto IRAP pagato durante l'esercizio e per euro 207 dal credito nei confronti dell'erario per maggior versamento delle ritenute IRPEF sulla retribuzione del dipendente. La voce crediti verso altri è costituita per euro 2.500 dal credito verso il Teatro Regio per la quota associativa 2015 e per euro 39 dal credito verso Banca Intesa per il rimborso parziale della quota annua dei costi della carta di credito intestata all'Associazione.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2015	742.324
Saldo al 31/12/2014	399.347
Variazioni	342.977

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	398.839	741.674	342.835
Depositi e valori di cassa	508	650	142
VALORE FINE ESERCIZIO	399.347	742.324	342.977

Le disponibilità liquide, ammontanti a euro 742.324 risultano essere così ottenute:

- euro 183,32 per fondi esistenti sul conto corrente n. 002645 presso Banca Nazionale del Lavoro;
- euro 741.490,94 per fondi esistenti sul conto corrente n. 40063 presso Banca Intesa;
- euro 649,51 denaro in cassa.

D- RATEI E RISCONTI ATTIVI

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2015, così come in quello precedente, non sono stati registrati ratei o risconti attivi.

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2015	86.118
Saldo al 31/12/2014	84.415
Arrotondamenti	1
Variazioni	1.702

Il patrimonio netto risulta così composto:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	76.643	76.643	0
Utili portati a nuovo	4.074	7.772	3.698
Arrotondamenti	-1	1	1
Utile (perdita) d'esercizio	3.699	1.702	-1.997
VALORE FINE ESERCIZIO	84.415	86.118	1.702

Il Fondo di dotazione non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2015	2.047
Saldo al 31/12/2014	1.351
Variazioni	696

-Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.351
Accantonamento dell'esercizio	696
Utilizzo dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.047

Il fondo trattamento di fine rapporto si riferisce per intero al contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato della Signora Maura Dellanoce, assunta in data 10/12/2012 con contratto part-time.

D- DEBITI

Saldo al 31/12/2015	657.728
Saldo al 31/12/2014	314.772
Variazioni	342.956

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI V/BANCHE	18	18	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	18	18	0
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI	25.698	23.037	-2.661
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	25.698	23.037	-2.661
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI	8.253	9.080	827
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.253	9.080	827
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	526	591	65
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	526	591	65
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
ALTRI DEBITI	280.277	625.002	344.725
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	280.277	625.002	344.725
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
VALORE FINE ESERCIZIO	314.772	657.728	342.956

La voce debiti verso fornitori, ammontante a euro 23.036,98 risulta essere così suddivisa:

- euro 22.893,02 per fatture emesse nel 2016 per prestazioni professionali, consulenze amministrative e servizi ricevuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- euro 143,96 per debiti per consulenze amministrative sorti nel 2015 e non ancora saldati a fine esercizio.

Le voce debiti tributari, ammontante a euro 9.079,94 risulta essere così suddivisa:

- euro 8.300,00 per ritenute sul contributo ministeriale versato agli associati nel 2015;
- euro 243,59 per ritenute IRPEF sul lavoro dipendente;
- euro 120,00 per IRAP di competenza 2015;
- euro 0,35 per imposta sostitutiva sul rivalutazione fondo TFR;
- euro 416,00 per ritenute IRPEF su lavoro autonomo.

Le voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontante a euro 591,31 risulta essere così suddivisa:

- euro 591,00 per debiti verso INPS;
- euro 0,31 per debiti verso INAIL;

Le voce altri debiti, ammontante a euro 625.002,13 risulta essere così suddivisa:

- euro 1.163,00 per debiti verso personale dipendente per retribuzioni maturate a dicembre 2015;
- euro 1.339,13 per debiti verso personale dipendente per ferie e permessi maturati e non ancora goduti;
- euro 290.500,00 per contributo ministeriale 2015 da erogare al socio I Teatri;
- euro 332.000,00 per contributo ministeriale 2015 da erogare al socio Teatro Regio.

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2015, così come in quello precedente, non sono stati registrati ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per complessivi euro 881.246, è così formato:

- | | |
|---|---------|
| • contributo 2015 | 868.698 |
| (stanziato dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo a sostegno dell'attività) | |
| • quote associative | 12.500 |
| • altri ricavi | 48 |

totale valore produzione 881.246

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a euro 880.908 e sono così suddivisi:

- | | |
|--|------|
| - <u>materie prime, sussidiarie e di consumo</u> | -101 |
| (cancelleria e materiale consumo) | |

- <u>servizi</u>		-865.697
di cui		
• consulenze lavoro	1.230	
• consulenze amministrative	4.858	
• consulenze tecniche	2.537	
• manutenzione sito internet	3.593	
• erogazioni agli associati	830.000	
• compensi Collegio dei Revisori	22.043	
• spese notarili	156	
• altri servizi	1.280	
- <u>personale</u>		-14.114
di cui		
• salari e stipendi	10.379	
• contributi INPS	3.008	
• contributi INAIL	28	
• TFR	699	
- <u>ammortamenti</u>		-247
di cui		
• immobilizzazioni materiali	247	
- <u>oneri diversi di gestione</u>		-749
di cui		
• imposte e tasse varie	275	
• altri	474	
totale costi di produzione		-880.908
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Posta positiva per euro 1.485 così formata:		
- <u>Interessi attivi bancari</u>	1.485	
totale proventi e oneri finanziari		1.485
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Posta negativa per euro 1 così formata:		
- <u>Rettifiche per arrotondamento euro</u>	-1	
totale proventi e oneri finanziari		-1
IMPOSTE SUL REDDITO D' ESERCIZIO		
Imposte di esercizio pari ad euro 111 così suddivise:		
- <u>IRAP</u>	-120	
totale imposte di esercizio		-120

ALTRE INFORMAZIONI

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI DI PROPRIETA' (art. 2427, n. 6 C.C.)

L'Associazione non ha debiti o crediti con queste caratteristiche.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI REVISORI (art. 2427, n. 16 C.C.)

Come sopra evidenziato, nel rendiconto si hanno i seguenti compensi:

- Collegio dei Revisori 22.043

Anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, gli amministratori, per non gravare sui conti dell'Associazione, hanno rinunciato ai gettoni di presenza per le partecipazioni alle sedute del Consiglio di Amministrazione nell'ordine dei 30 euro lordi come previsto dall'art. 6 comma 2 L. 122/2010. Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2015 sono stati erogati dei rimborsi per le spese vive sostenute dagli amministratori durante lo svolgimento dei loro incarichi, per complessivi euro 620.

L'Associazione ha altresì accantonato a favore dei componenti il collegio dei Revisori i relativi emolumenti, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 28 Dicembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si segnala inoltre che non si sono verificate problematiche inerenti a cambi valutari, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, non si hanno finanziamenti effettuati dagli associati, non si hanno operazioni di locazione finanziaria e che non vi sono operazioni con parti correlate al di fuori di quelle istituzionali.

Si propone l'approvazione del rendiconto così come presentato nel suo complesso ed in ogni singola appostazione e di riportare all'esercizio successivo il risultato conseguito.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Andrea Gambetta)